

«Aviaria, sicurezza sugli abbattimenti»

I sindaci, radunati ieri nell'Osservatorio avicolo, chiedono una linea comune. I focolai sono 19, i capi da smaltire 1,8 milioni

Nicola Stievano

OSPEDALETTO EUGANEO

Sono oltre 1 milione e 750 mila i tacchini e le galline da abbattere negli allevamenti padovani colpiti dall'influenza aviaria. La diffusione del virus non si ferma e l'ultimo aggiornamento restituisce un quadro preoccupante: dei 127 focolai in allevamenti del Veneto, 19 sono in provincia di Padova concentrati tra Este, Ospedaletto Euganeo, Borgo Veneto, Lozzo Atestino e area montagnanese. A fronte di un numero in costante aumento di capi da abbattere in tempi brevi, cresce anche la preoccupazione per lo smaltimento delle carcasse degli animali.

E uno dei temi più delicati affrontati ieri mattina dall'Osservatorio avicolo provinciale

convocato dalla Provincia ad Ospedaletto, per fare il punto sull'andamento dell'emergenza. «C'è la necessità di smaltire le carcasse rapidamente e in sicurezza» spiega Michele Sigolotto, sindaco di Borgo Veneto «ma sull'ipotesi dell'interramento, prevista dalla normativa, vorrei che fosse fatta un'analisi molto più approfondita per capire come e dove questo dovrebbe avvenire. Non ci sottraiamo dalle nostre responsabilità ma dobbiamo trovare una linea comune, soprattutto noi sindaci di un territorio che ha fatto i conti con l'inquinamento delle falde: c'è una spiccata sensibilità per quello che potrebbe finire sottoterra». Un concetto ribadito anche dal sindaco di Ospedaletto Giacomo Scapin: «Abbiamo chiesto di non arrivare alle ordinanze sull'interramento

delle carcasse così come ho posto all'attenzione dei tecnici dei chiarimenti sui passaggi operativi che le aziende devono affrontare».

All'Osservatorio coordinato da Fabio Miotti, consigliere con delega provinciale all'agricoltura, sono intervenuti il direttore dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie Antonia Ricci, i dirigenti veterinari dell'Usl 6 Anselmo Ferronato e Mauro Zaianca, i rappresentanti degli allevatori e delle grandi aziende e i sindaci della zona. «L'emergenza c'è e nessuno la vuole negare» spiega Miotti «ma è stata da subito messa in atto una procedura molto ben codificata e organizzata, grazie al lavoro senza sosta dei veterinari dell'Istituto Zooprofilattico. Abbiamo gli esiti dei tamponi molecolari in appena 8 ore e i focolai sono

gestibili. Nella nostra provincia oggi non c'è il problema dello smaltimento delle carcasse (come nel Veronese, ndr) mentre l'incremento dei contagi è dovuto al passaggio degli uccelli migratori, un fenomeno difficile da controllare. Le misure di sicurezza in allevamento sono le più severe al mondo».

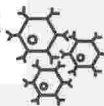
Per quanto riguarda il sostegno alle aziende colpite, il consigliere regionale Enoch Soranzo assicura che si farà portavoce a Venezia affinché i ristori siano «rapidi e proporzionati al vero danno economico subito, sia esso diretto che indiretto, da chi è stato costretto a procedere con gli abbattimenti o da chi sta subendo ritardi per i nuovi accasamenti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sindaci, allevatori e istituzioni all'Osservatorio

I FOCOLAI DI AVIARIA NEL PADOVANO



| | | |
|---------------------------------|-------------------|------------------|
| 15-nov | Tacchini da carne | 17.600 |
| 15-nov | Galline ovaiole | 575.630 |
| 20-nov | Broiler | 46.780 |
| 20-nov | Anatre | 65.603 |
| 22-nov | Broiler | 38.500 |
| 23-nov | Tacchini da carne | 41.440 |
| 23-nov | Tacchini da carne | 2.500 |
| 23-nov | Galline ovaiole | 154.998 |
| 23-nov | Broiler | 8.400 |
| 23-nov | Tacchini da carne | 13.500 |
| 25-nov | Tacchini da carne | 26.972 |
| 28-nov | Broiler | 40.500 |
| 28-nov | Broiler | 28.800 |
| 28-nov | Broiler | 39.000 |
| 29-nov | Tacchini da carne | 16.703 |
| 30-nov | Galline ovaiole | 100.000 |
| 30-nov | Broiler | 282.908 |
| 30-nov | Galline ovaiole | 29.000 |
| 30-nov | Broiler | 230.000 |
| Totale capi da abbattere | | 1.758.834 |

Focolai nel Padovano 19

